

3 Giugno 2022

Innovation Days

Trentino Alto-Adige,
il valore delle
tipicità.





TESSUTO PRODUTTIVO



ECCELLENZE REGIONALI



L'IMPATTO DELLE TENSIONI GEO-POLITICHE

Trentino Alto-Adige: territorio d'eccellenza per l'agroalimentare e il cicloturismo.

- Le **62 mila imprese** del Trentino Alto-Adige valgono **69 mld€ di ricavi annui**, il **2% del fatturato annuo** nazionale.
- Gli imprenditori riconoscono punti di forza nel territorio, su più fronti: infrastrutture, formazione specialistica e incentivi pubblici per la dotazione tecnologica.
- Autofinanziamento (47% del totale), credito bancario (30%), leasing (10%) e capitalizzazione (8%) sono utilizzati per finanziare transizione digitale e sostenibilità.

Vitivinicolo e cicloturismo le eccellenze dell'economia del Trentino Alto-Adige.

- L'agricoltura del Trentino Alto-Adige trova nella **coltivazione della vite, con tradizioni centenarie, e nella produzione di vino una via legata alle certificazioni**: da un lato grazie alla valorizzazione territoriale (le aree adibite a vigneto superano i 10.000 ettari, di cui il 97% iscritti all'albo DOC o IGT) dall'altro grazie alla visione sulla sostenibilità (il 12% dei vigneti è certificato biologico e il Consorzio della Regione sarà il primo in Italia a presentare un bilancio di sostenibilità).
- Il Trentino Alto-Adige è la *best practice* italiana del **cicloturismo**, con oltre **4.900 km di percorsi dedicati** e un indotto annuale di **circa 1 miliardo di euro**. La Regione può contare su circa 500 itinerari per mountain bike, bike park, bicigrill, alberghi con servizi dedicati ed eventi sportivi internazionali grazie a un progetto di valorizzazione avviato già nel 1990. Questa ampia offerta attrae **ben il 29% di chi sceglie di fare cicloturismo in Italia**, configurandosi come meta preferita per tedeschi e austriaci.
- In **contrazione** a marzo 2022 il **sentiment delle imprese relativamente alle prospettive economiche**, che perde 11 punti rispetto a dicembre 2021, senza arrivare però ai livelli della crisi Covid.
- Il **62% delle imprese teme un impatto diretto della crisi geopolitica sul proprio business** che si aggiunge alle preesistenti tensioni su prezzi e catene di fornitura. Le imprese temono ulteriori rincari sui costi dell'energia (78% delle imprese) e delle materie prime (66% delle imprese).



TRASFORMAZIONE DIGITALE



TRANSIZIONE AMBIENTALE



PNRR

Trentino Alto-Adige: forte l'attenzione sul digitale e gli investimenti *green*.

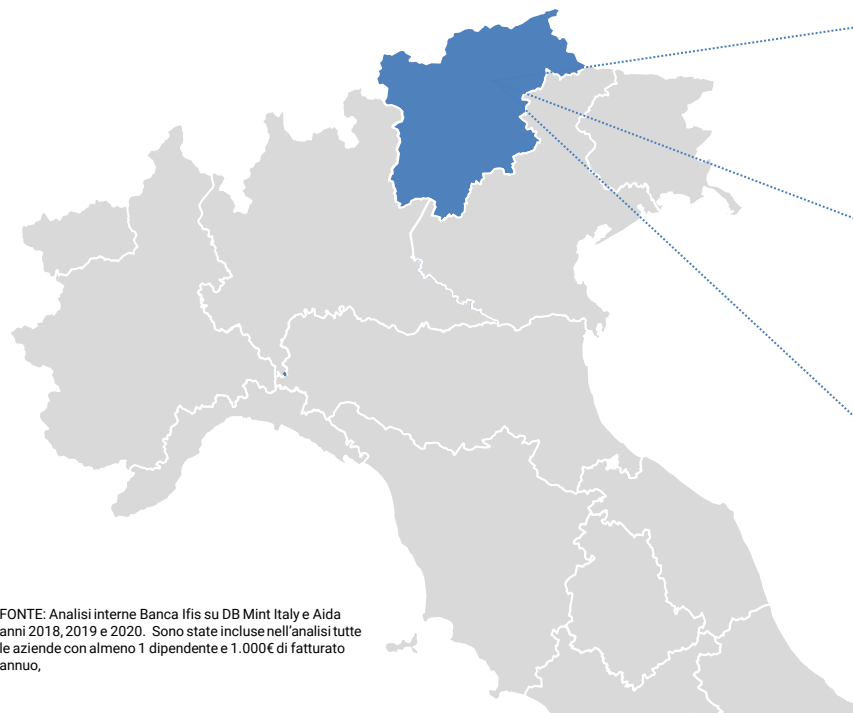
- L'intensità di investimento (**3,6 tecnologie pro capite** vs 2,9 media Italia) guida la via al digitale.
 - **Produttività, qualità e comunicazione più rapida lungo la filiera** i risultati che le Pmi si attendono.
 - **La sicurezza dei dati è il primo fattore di investimento, seguono le tecnologie dedicate alla gestione delle informazioni** (Cloud e CRM) interne ed esterne.
 - La conferma del focus sull'innovazione arriva dall'agevolazione Nuova Sabatini: +78% il ricorso a tale strumento in Trentino Alto-Adige rispetto alla media nazionale.
-
- Numero e valore degli investimenti ma soprattutto un'organizzazione dedicata e stabile (responsabilità, sistemi incentivanti, certificazioni, monitoraggio) sono i parametri per valutare l'avanzamento sulla sostenibilità.
 - L'**Indice della Transizione Ecologica delle Pmi** (realizzato e gestito da Banca Ifis) mostra sette punti di vantaggio sulla media nazionale, grazie all'entità dei ricavi investita in sostenibilità e allo sviluppo dell'organizzazione (46% delle Pmi).
 - Gli investimenti per la **gestione degli scarti di produzione** sono i più diffusi in Trentino Alto-Adige. Le **energie rinnovabili** cresceranno più intensamente nel prossimo biennio, portando a una maggior diffusione delle relative tecnologie.
 - La sostenibilità per le imprese del Trentino Alto-Adige non è solo una questione di strumenti, ma richiede anche nuove competenze, comunicazione coerente e la necessità di spingere su ricerca e innovazione.
-
- **Poche le imprese che si sentono coinvolte dal PNRR**: meno di un'impresa su quattro vede vantaggi significativi per il settore di appartenenza, solo una su cinque prevede un impatto positivo diretto sul proprio business. **Interesse per i fondi destinati alla rigenerazione dei borghi.**
 - **Solo il 12% delle imprese pensa di richiedere i fondi previsti**: digitale ed efficientamento energetico gli obiettivi principali di destinazione.

A nighttime aerial view of a city skyline, likely Singapore, with numerous skyscrapers illuminated. Overlaid on the city are numerous vertical lines of varying colors (blue, purple, pink) that extend from the ground up to the sky, each topped with a small glowing dot. These lines represent a digital network or data flow. The lines are more densely packed in some areas and more sparse in others, creating a sense of connectivity across the urban landscape.

Il tessuto imprenditoriale in Trentino Alto-Adige

Oltre il 50% dei ricavi della regione Trentino Alto-Adige è concentrato in tre settori produttivi: Commercio, Costruzioni e Agroalimentare.

3,8 MILIONI DI IMPRESE – 4.000 MLD € DI RICAVI



62.000
AZIENDE ATTIVE

2% del totale nazionale

69 MLD €
RICAVI

2% del totale nazionale

*I settori prevalenti
in termini di ricavi
sul totale regionale:*

30% Commercio

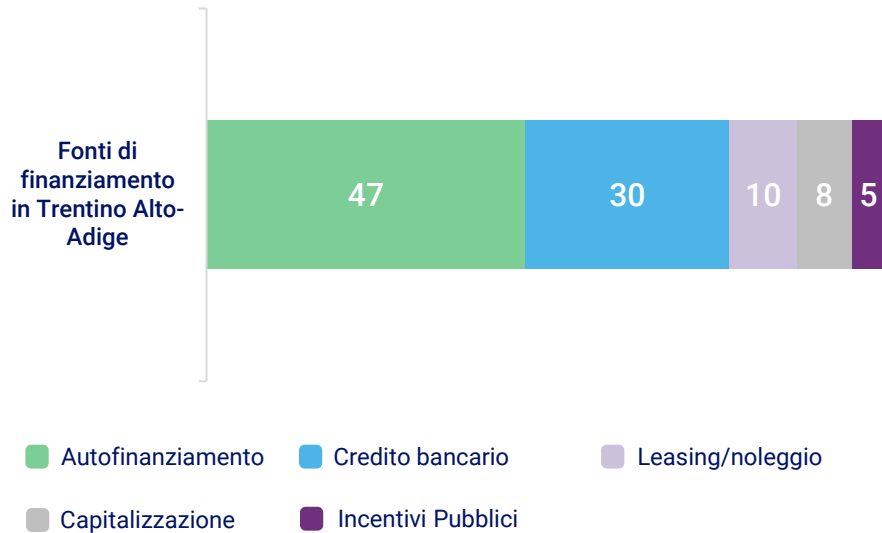
15% Costruzioni

9% Agroalimentare

Autofinanziamento, credito bancario, leasing e capitalizzazione per finanziare transizione digitale e sostenibilità delle imprese.

FONTI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATE PER INVESTIMENTI IN DIGITALE E SOSTENIBILITÀ – TRENTINO ALTO-ADIGE

Incidenza % delle fonti di finanziamento per investimenti in digitale e sostenibilità



Le richieste delle imprese del Trentino Alto-Adige: infrastrutture per la connessione, formazione in tecnologie 4.0 e supporto pubblico negli accordi di rete tra imprese.

Gli imprenditori riconoscono indubbi punti di forza nel territorio, su più fronti: infrastrutture, formazione specialistica e incentivi pubblici per la dotazione tecnologica.



INFRASTRUTTURE

PUNTI DI FORZA DEL TERRITORIO

- › Efficiente **rete stradale e autostradale**;
- › Efficaci le opere di **manutenzione**;
- › **Banda larga e connettività** mobile.

RICHIESTE DELLE IMPRESE

- › **Miglioramento della connettività della rete dati fissa** in particolare nelle Valli.
- › Ampliamento della **rete ferroviaria**.



FORMAZIONE

- › **Offerta formativa eccellente** in particolare per il settore meccanico e della lavorazione del legno;
- › Funzionali i programmi di **alternanza scuola-lavoro**.


- › Auspicato un potenziamento dei programmi di **formazione relativi alle tecnologie 4.0**.



SINERGIE LOCALI

- › Adeguata l'offerta di incentivi pubblici negli ultimi 4 anni, in particolare relativamente all'acquisto di **tecnologie 4.0**.

- › **Supporto della PA** per incentivare le attività di rete e incrementare gli investimenti in **sostenibilità e innovazione tecnologica**.



L'agroalimentare e la distintività delle certificazioni nel vitivinicolo

Rappresentando il 2% dell'intera produzione nazionale, l'agroalimentare trentino è un'eccellenza che vale oltre 6 miliardi l'anno.

IL TERRITORIO

Il Trentino è un territorio con una tradizione agricola importante, con oltre **137.000 ettari di terra coltivata**, più di **16.000 aziende agricole** attive e un eccellente livello di **qualità** dei prodotti locali.

Frutticoltura e viticoltura sono per il Trentino i **settori più rappresentativi** dal punto di vista produttivo, mentre la **zootecnia** ha un importante ruolo per il **mantenimento dei prati** e l'**alpeggio**.

Il Trentino Alto-Adige registra la presenza di **105 prodotti agroalimentari tradizionali (PAT)** censiti dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

IL VALORE DEL SETTORE AGROALIMENTARE

Tra le produzioni tipiche tradizionali e di alta qualità ci sono, solo per citarne alcune, salumi, formaggi, olio, vino e spumanti.

Il settore agroalimentare trentino rappresenta il **2% dell'intera produzione nazionale**, con un valore in termini di ricavi di oltre **6,3 miliardi di euro**.

Per quanto riguarda l'**export**, il **49%** si concentra su paesi europei e ha retto anche l'urto inaspettato della pandemia, segnando addirittura un **+0,5%** sul 2019.

137.000 ettari di terra coltivata

16.000 aziende agricole

105 prodotti agricoli tradizionali

6,3 ricavi
MLD € dell'agroalimentare



Tipicità del territorio e produzioni biologiche gli elementi chiave dei vini Made in Trentino Alto-Adige.



COSA SI DICE SUL WEB



«Pannelli fotovoltaici nelle aziende agricole: il Trentino ci vuole credere, richiedendo parte del miliardo e mezzo di contributi statali previsti per tutto il Paese. Secondo le previsioni di Confagricoltura,

l'investimento può configurarsi come una occasione di redditività interessante per aziende energivore come quelle che operano nella zootecnica, nell'acquacoltura e nel settore vinicolo: la produzione potrebbe toccare i 0,43 Gigawatt grazie a una superficie disponibile di 4,3 milioni di metri quadri».

**10
mila**

ettari adibiti a vigneto

**1,6
mld €**

ricavi delle aziende vitivinicole (25% dell'agroalimentare)

IL SETTORE VITIVINICOLO

**6,4
mila**

aziende viticole e di trasformazione (40% dell'agroalimentare)

**7
mln**

bottiglie di spumante prodotte ogni anno

LE CERTIFICAZIONI COME FATTORE COMPETITIVO

VALORIZZAZIONE TERRITORIALE:

- **97%** ettari iscritti ad albo Doc e Igt (vs 50% media nazionale)

SOSTENIBILITÀ:

- 12% dei vigneti è **certificato biologico**
- territorio leader nella **coltivazione integrata** che punta a minor utilizzo di sostanze chimiche
- a giugno 2022 il Consorzio Vini del Trentino presenterà il **primo Bilancio di Sostenibilità** stilato da un Consorzio di Tutela vini italiano.

Le certificazioni facilitano il dialogo tra fornitore e acquirente, standardizzando il linguaggio costituiscono un fattore competitivo importante, soprattutto per le aziende che devono confrontarsi con mercati internazionali nei quali i contesti culturali ed economici possono essere molto distanti da quelli di origine

A photograph of two cyclists riding away from the camera on a paved path. The cyclist in the foreground is wearing a teal jacket and has large orange panniers and a grey bag on their bike. The cyclist in the background is wearing a pink jacket. They are riding on a path that runs alongside a body of water, with purple flowers and dry grass in the foreground. In the distance, there are mountains under a blue sky with clouds.

L'imprenditorializzazione del cicloturismo

IL CICLOTURISMO IN TRENTINO ALTO-ADIGE

4.900

KM DI PERCORSI
CICLOTURISTICI

1 MLD €

INDOTTO ANNUO

16 MLN

PRESENZE ANNUE

1.455

IMPRESE DEL SETTORE
CICLOTURISTICO

Cicloturismo: una risorsa per l'economia del territorio che genera anche benefici per la salute.

CICLOTURISMO IN ITALIA

Nel 2019 si sono registrate **55 milioni di presenze** di cicloturisti in Italia, con un giro d'affari complessivo di **4,6 miliardi di euro all'anno** se si considera anche l'elevato indotto di cui fanno parte hotel, ristoranti, società di noleggio e altri servizi vari. L'incidenza dei turisti stranieri è del 61%.

Il cicloturismo è particolarmente rilevante per il Trentino Alto-Adige

Parlando di cicloturismo in Italia, non si può non citare il Trentino Alto-Adige dove produce un **notevole indotto annuale pari a circa 1 miliardo di euro per un totale di 4.900 km di percorsi**. Con le azioni messe in atto sul territorio, il Trentino Alto-Adige ha attratto ben il **29% di chi sceglie di fare cicloturismo in Italia**, diventando meta preferita per tedeschi e austriaci.

La rilevanza del **cicloturismo** è strettamente collegata alla forte presenza nella regione di imprese che afferiscono al settore, circa 1.455, che costituiscono il 2% del totale imprese nella regione.

Valorizzazione ambientale *ante litteram*, servizi dedicati e innovazione le chiavi del successo del cicloturismo in Trentino Alto-Adige.

L'attenzione per il cicloturismo nella provincia di Trento inizia negli **anni 90** con un progetto di **rilancio del territorio e valorizzazione ambientale in chiave cicloturistica**. La regione può contare su circa 500 itinerari di mountain bike, 8 bike park, 14 bicigrill, 1.340 alberghi con servizi dedicati e tanti eventi sportivi internazionali.

L'utilizzo delle biciclette è **favorito da iniziative collaterali**, come l'aumento dei **punti di noleggio bici a pedalata assistita**, le sempre più frequenti **carrozze bike-friendly** nel parco-treni locale e la nascita di **diverse startup** legate al mondo dei pedali.

Si contano anche **6 imprese innovative concentrate su temi legati alla bikenomics**, con progetti che spaziano dalla realizzazione delle piste ciclabili ecosostenibili alla creazione di sistemi intelligenti per la produzione di biciclette a pedalata assistita.

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati desk Format Research e secondo rapporto Isnart-Legambiente.

Bici e cicloturismo in Trentino Alto-Adige

1990

ANNO DI AVVIO DEI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE IN AMBITO CICLOTURISMO

1.340

ALBERGHI (29% DEL TOTALE NAZIONALE) CHE SI SONO ATTEZZATI CON UN'OFFERTA DEDICATA AI CICLOTURISTI

6

IMPRESE INNOVATIVE SUI TEMI DELLA BIKENOMICS

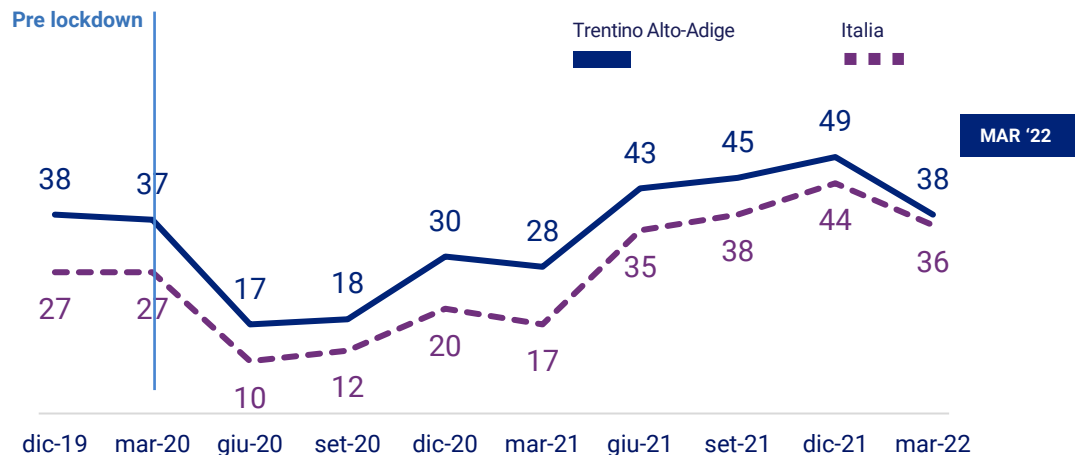


L'impatto delle tensioni geo-politiche

Gli imprenditori del Trentino Alto-Adige mostrano aspettative in peggioramento (-11 punti), ma non quanto nel periodo Covid.

SENTIMENT RELATIVO ALLE PROSPETTIVE ECONOMICHE RELATIVE AL PAESE – TRENTINO ALTO-ADIGE

Indicatori congiunturali: sentiment espresso con un indice di valore compreso tra 0 (nessun miglioramento) e 100 (in miglioramento).



Base: 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + (% uguale) / 2. Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). I dati sono riportati all'universo.

FONTE: Elaborazioni Format Research su dati Infocamere (Movimprese). Web Listening: elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su dati da piattaforma Chorally (conversato web del periodo 1 gennaio - 30 aprile 2022 sui settori produttivi).

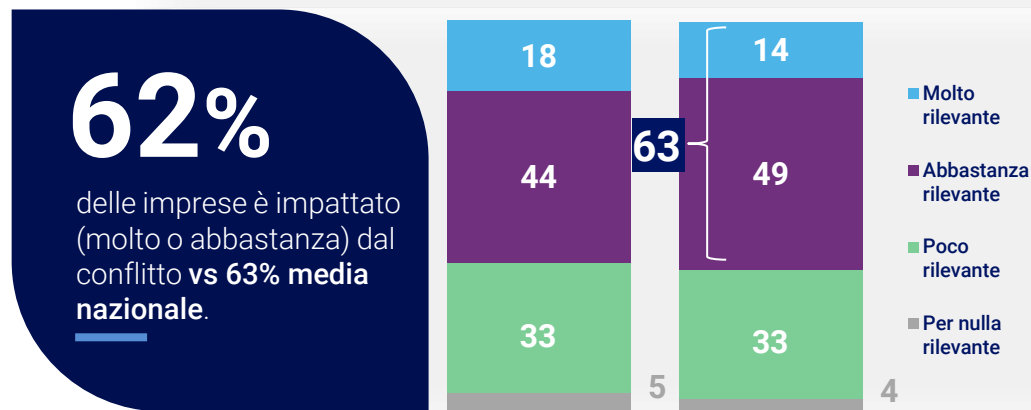


«Quasi il 60% delle circa 80 imprese trentine che hanno aderito all'indagine promossa da Confindustria attesta di aver ridotto la propria marginalità in maniera significativa a causa dei rincari su luce e gas, oltre che dei trasporti e delle materie prime. Il 17% dichiara di aver subito un impatto molto pesante.»

Il 62% delle imprese del Trentino Alto-Adige percepisce un significativo impatto negativo.

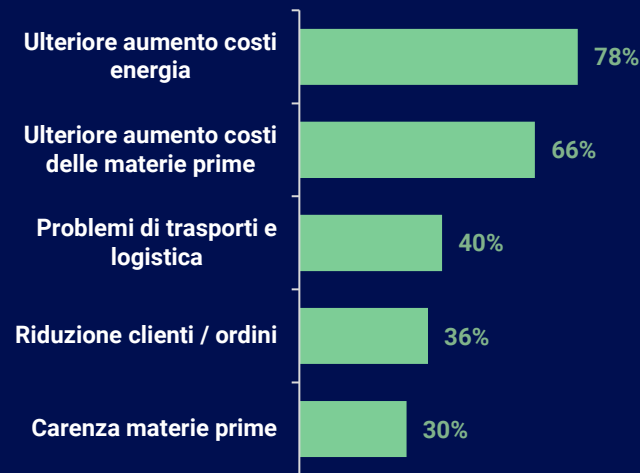
Il conflitto Russia-Ucraina ha portato al peggioramento di uno scenario già non positivo: costi energia e materie prime le principali preoccupazioni.

LA PERCEZIONE DELLE IMPRESE SULL'IMPATTO DEL CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su indagine Format Research (Trentino Alto-Adige 400 casi).

Le principali problematiche dalla crisi geopolitica



Transizione digitale: come si muovono gli investimenti

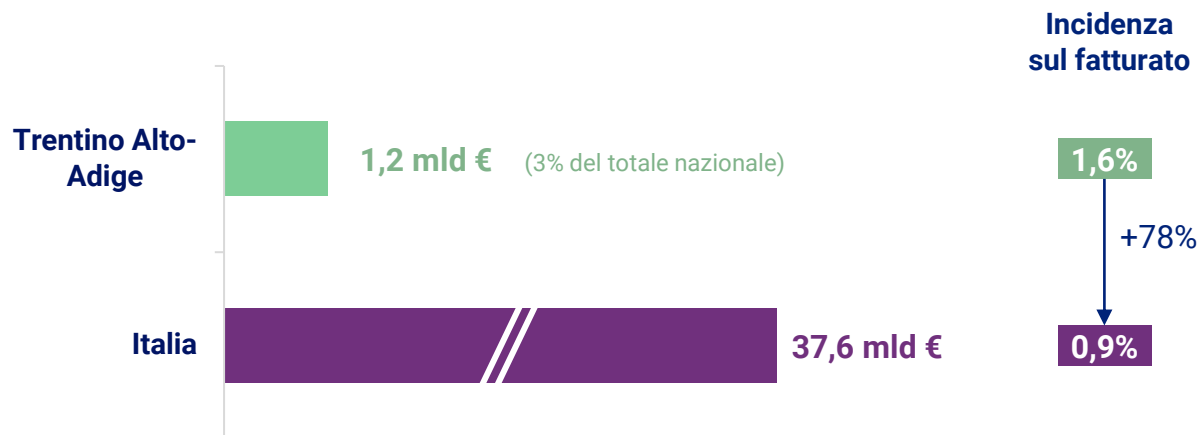


Banca Ifis

Più intenso il ricorso (+78%) alle agevolazioni sui beni strumentali della Nuova Sabatini in Trentino Alto-Adige rispetto alla media nazionale.

FINANZIAMENTI DELIBERATI CON AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI – TRENTINO ALTO-ADIGE

Valore dei finanziamenti deliberati con agevolazione Nuova Sabatini e incidenza sul fatturato complessivo



DIGITALE: LE TRE GRANDEZZE MONITORATE

**Numero tecnologie 4.0
attualmente in uso**
(11 previste dalla survey)

**Numero tecnologie 4.0
«avanzate» attualmente
in uso**
(5 previste dalla survey)

**Numero tecnologie 4.0 previste
in adozione entro il 2024**
(11 previste dalla survey)

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format
Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di
6.050 PMI intervistate a aprile/maggio 2022 (333 Trentino
Alto-Adige).

L'intensità di investimento guida la misurazione del grado di trasformazione digitale delle Pmi.

Numero tecnologie pro-capite in
uso per impresa

2,9

ITALIA

3,6

TRENTINO
ALTO-ADIGE

Imprese che adotteranno nuove
tecnologie entro il 2024 (%)

50%

ITALIA

47%

TRENTINO
ALTO-ADIGE

Numero tecnologie «avanzate»
pro-capite per impresa

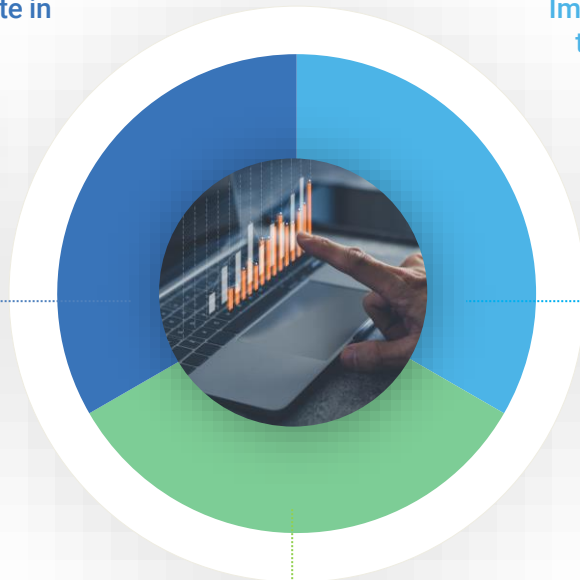
0,5

ITALIA

0,6

TRENTINO
ALTO-ADIGE

- Big data e AI
- Internet of Things
- Nanotecnologie
- Realtà aumentata
- Robot collaborativi

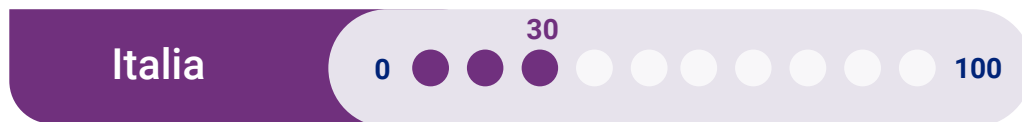
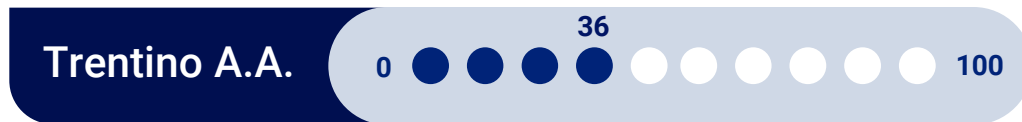


Pmi del Trentino Alto-Adige in vantaggio nell'adozione di nuove tecnologie.

Sei punti la differenza rispetto al totale nazionale, anche grazie alla presenza, negli ultimi 4 anni, di incentivi pubblici relativi alle tecnologie 4.0.

INDICE DI INNOVAZIONE DIGITALE DELLE PMI (SCORE 0 – 100)

DINAMICA PER SETTORE



TOP

Tecnologia
Chimica e Farmaceutica
Manifattura

BOTTOM

Costruzioni
Logistica e Trasporti
Moda

Automotive
Tecnologia

Costruzioni

Nel biennio 2023-2024 non si fermerà l'adozione delle nuove tecnologie.

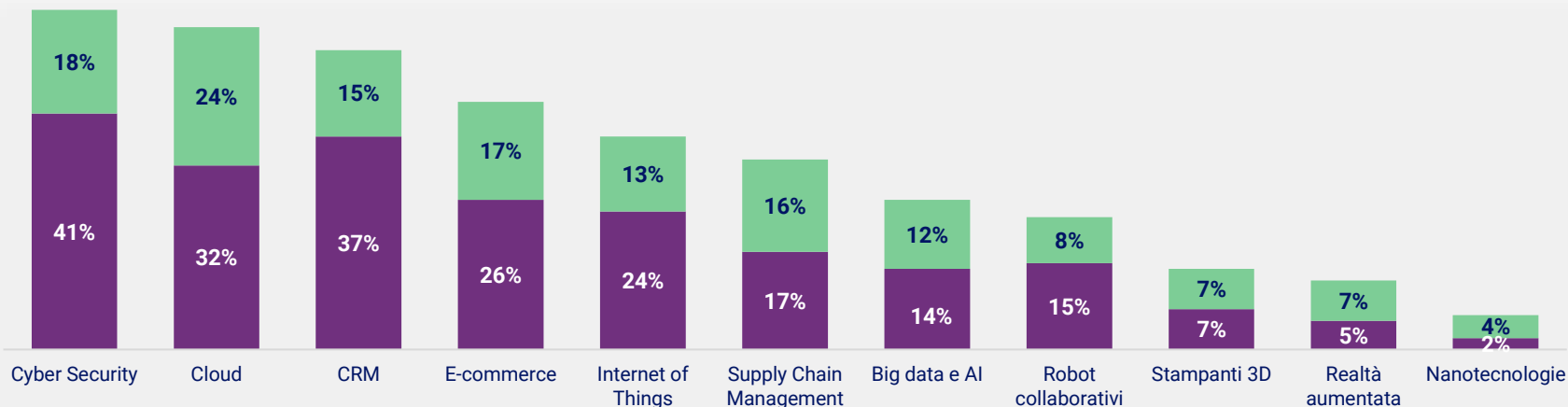
La sicurezza dei dati è il primo fattore di investimento, a cui seguono le tecnologie dedicate alla condivisione e gestione delle informazioni (Cloud e CRM). Anche per il prossimo biennio l'attenzione sarà concentrata su condivisione e sicurezza.

PMI TRENINO ALTO-ADIGE: UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE 4.0 NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% imprese)

Biennio 2021-2022

Biennio 2023-2024



Oltre alla produttività e alla qualità, la cura dei rapporti di filiera è un tratto distintivo delle Pmi in Trentino Alto-Adige.

OBIETTIVI DELL'INTRODUZIONE DELLE TECNOLOGIE (% imprese)

Italia

1. Più **produttività** (53%)
2. Più **qualità** (43%)
3. Miglioramento **logistica** (29%)
4. **Comunicazione più veloce** lungo la filiera (28%)

Trentino Alto-Adige

1. Più **produttività** (48%)
2. Più **qualità** (45%)
3. **Comunicazione più veloce** lungo la filiera (40%)
4. Miglioramento **sicurezza** (30%)

Transizione
ambientale:
sostenibilità
tra presente e
futuro



SOSTENIBILITÀ: LE TRE GRANDEZZE MONITORATE

Numero interventi effettuati
(8 previsti dalla survey)

Entità annua dell'investimento
(in rapporto al fatturato)

Organizzazione dedicata e stabile
(responsabilità, sistemi incentivanti,
certificazioni, monitoraggio) **per**
guidare gli interventi sulla
sostenibilità

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 6.050 PMI intervistate a aprile/maggio 2022 (333 Trentino Alto-Adige).

Tre le componenti utilizzate per misurare la transizione ecologica delle Pmi.

Fatturato medio investito in
sostenibilità (%)

2,1% **2,7%**

ITALIA

TRENTINO
ALTO-ADIGE

Imprese che hanno un'organizzazione
dedicata alla sostenibilità (%)

39% **46%**

ITALIA

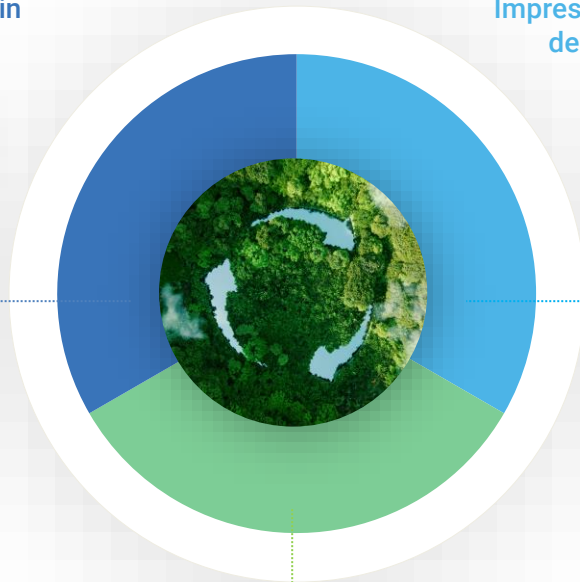
TRENTINO
ALTO-ADIGE

Numero interventi pro-capite
per impresa

3,2 **3,7**

ITALIA

TRENTINO
ALTO-ADIGE

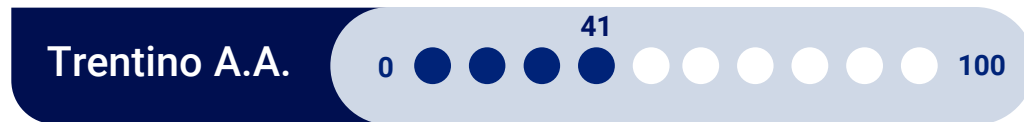


Importante l'attenzione alla sostenibilità per le Pmi in Trentino Alto-Adige.

Sette punti il vantaggio sulla media nazionale, grazie soprattutto allo sviluppo di un'organizzazione dedicata, ma anche all'entità dei ricavi investita in sostenibilità.

INDICE DI TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLE PMI (SCORE 0 – 100)

DINAMICA PER SETTORE



TOP

**Chimica e
Farmaceutica**
Automotive
**Logistica e
Trasporti**

BOTTOM

Sistema Casa
Costruzioni

**Chimica e
Farmaceutica**

Costruzioni
Sistema Casa

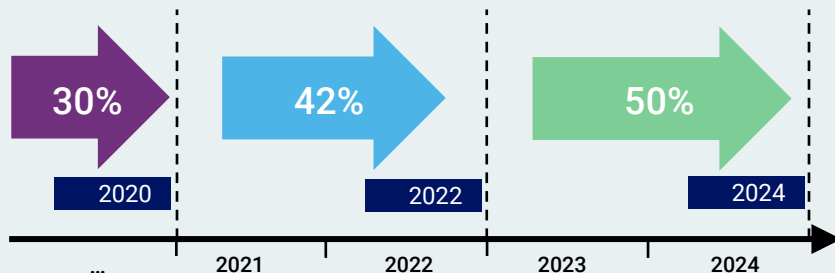
Entro il 2024, quasi un'impresa su sei in Trentino Alto-Adige investirà in sostenibilità.

Il numero di imprese che investono è destinato a passare dal 36% del 2020 al 56% alla fine del 2024, mantenendo un vantaggio significativo sulla media nazionale.

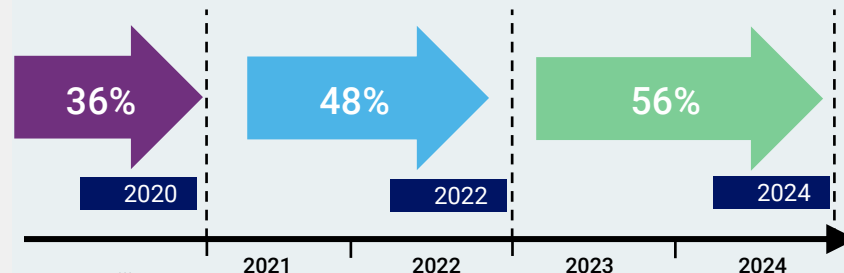
IMPRESE CHE INVESTONO IN SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

(percentuali cumulate)

Italia

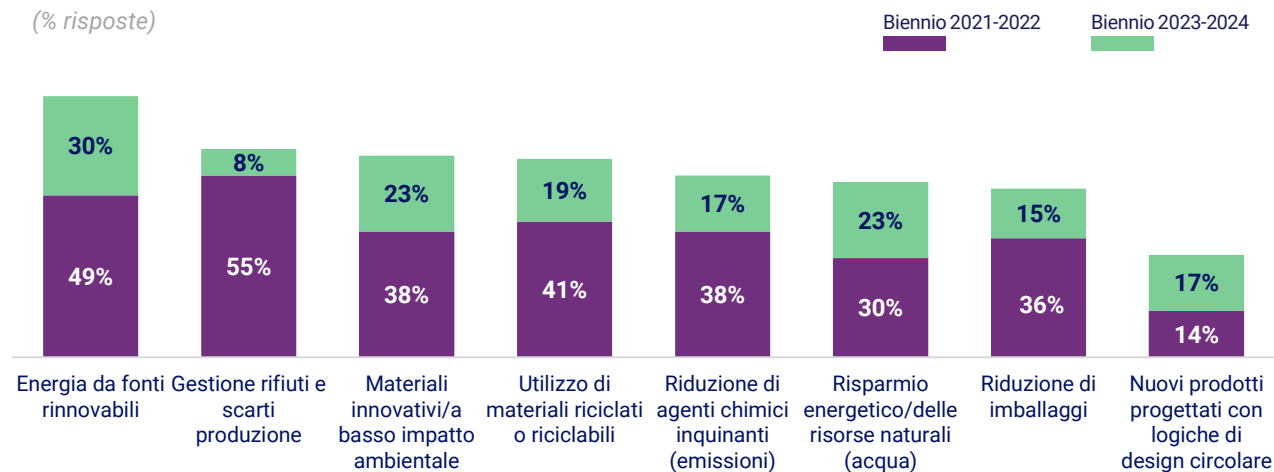


Trentino Alto-Adige



Gli investimenti per la gestione degli scarti di produzione coinvolgono il 55% delle imprese in Trentino Alto-Adige, ma i programmi al 2024 prevedono lo sviluppo maggiore sulle energie rinnovabili.

INVESTIMENTI MATERIALI IN SOSTENIBILITÀ NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

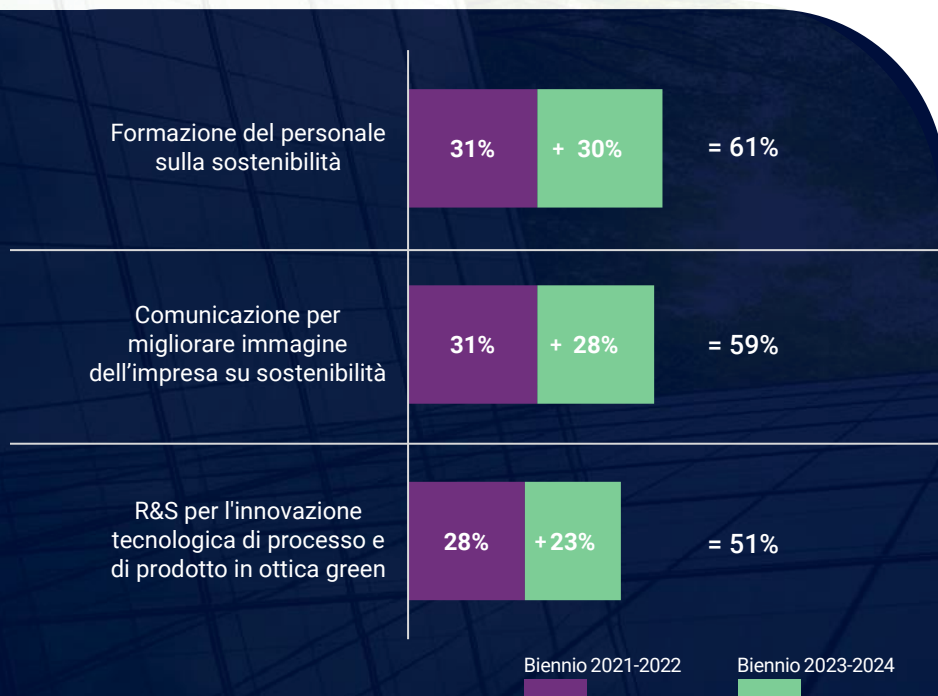


La sostenibilità va sostenuta con la formazione del personale in nuove competenze per sostenere la transizione *green*.

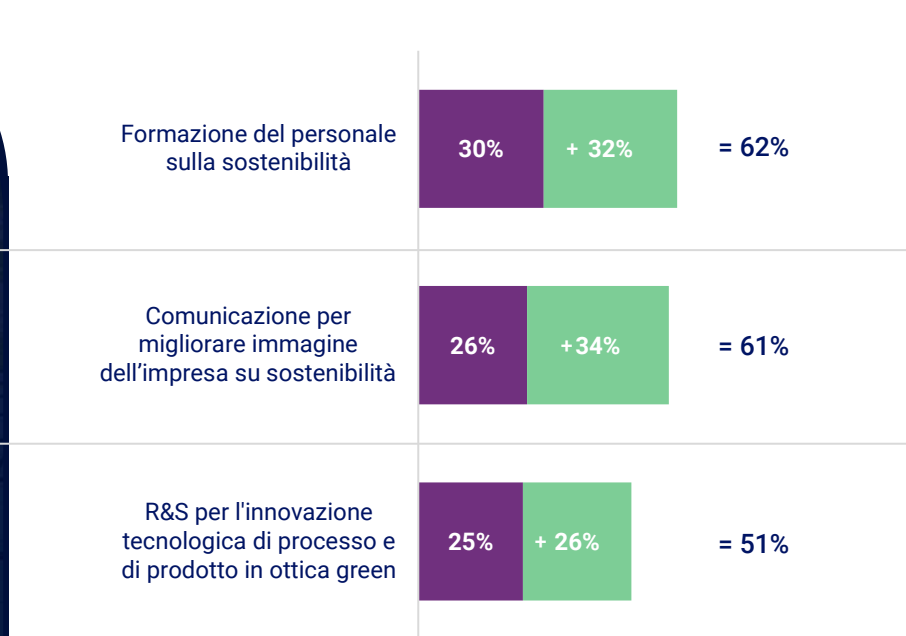
INVESTIMENTI IMMATERIALI IN SOSTENIBILITÀ NEL 2021-2022
E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% risposte)

Trentino Alto-Adige

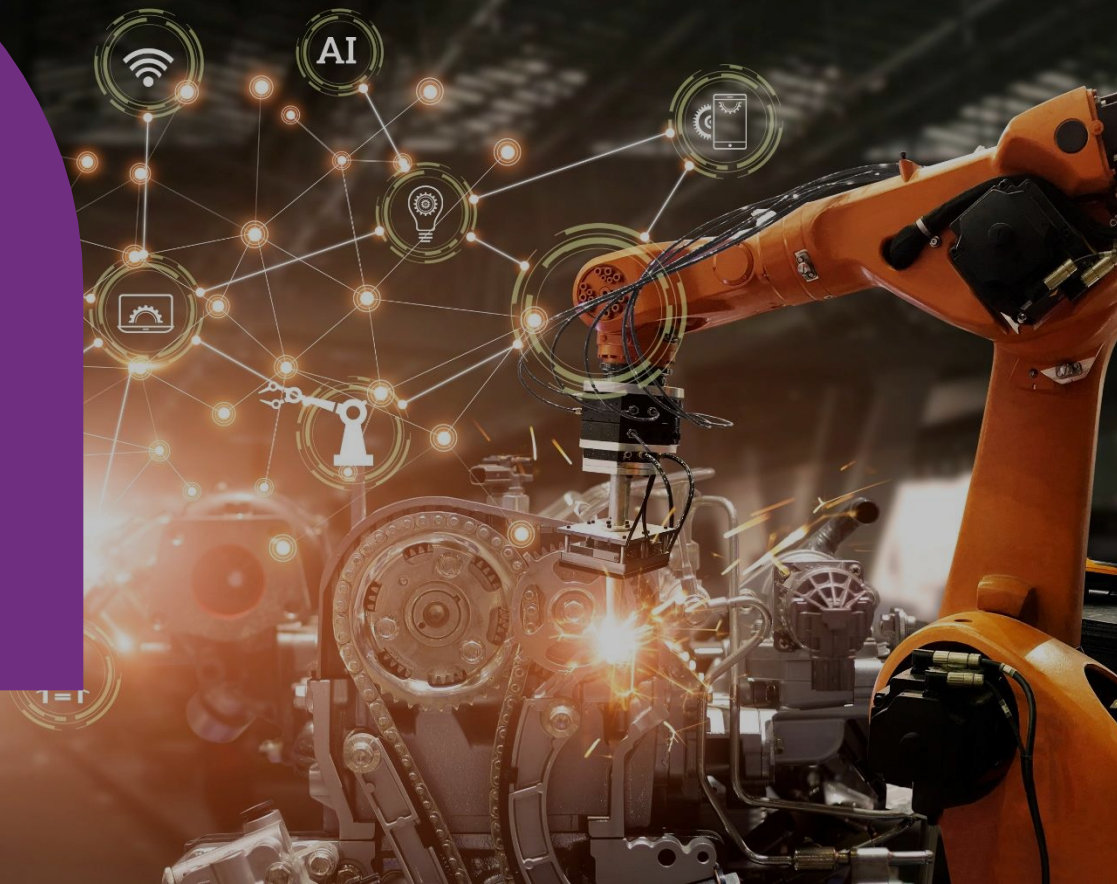


Italia



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 6.050 PMI intervistate a aprile/maggio 2022 (333 Trentino Alto-Adige).

Il PNRR come facilitatore della crescita: il punto di vista delle imprese



Il PNRR viene percepito come distante anche in Trentino Alto-Adige, ma si possono cogliere opportunità dal recupero dei borghi.



COSA SI DICE
SUL WEB

% DI IMPRESE
DEL TRENTINO ALTO-ADIGE
CHE SI ASPETTANO EFFETTI
POSITIVI DEL PNRR
SULL'IMPRESA

24%

% DI IMPRESE
DEL TRENTINO ALTO-ADIGE
CHE SI ASPETTANO EFFETTI
POSITIVI DEL PNRR SUL
PROPRIO SETTORE

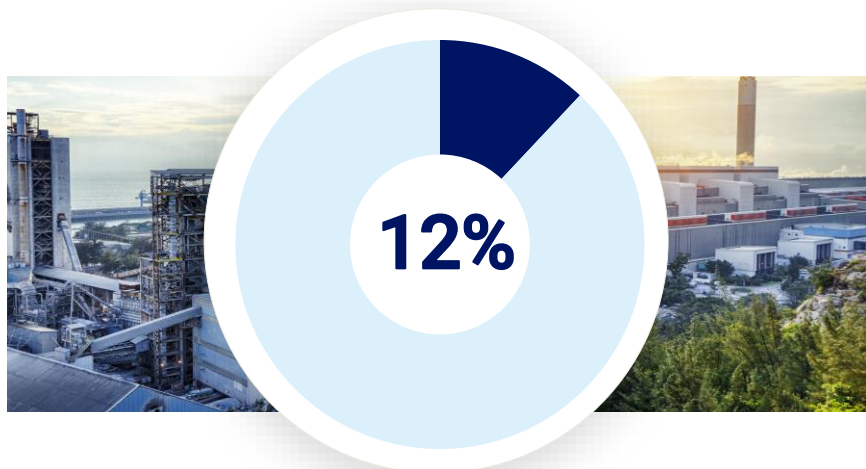
20%

«È Palù il comune trentino scelto dalla Provincia per usufruire del finanziamento previsto dal PNRR per il recupero del borgo. Previste la riqualificazione di edifici di interesse turistico, la valorizzazione territoriale, l'incentivazione delle attività agricole e la creazione di iniziative di ospitalità diffusa. Nel campo dell'outdoor figura lo sviluppo di attività estive e invernali e la cura e recupero di infrastrutture complementari. Non è infatti possibile prescindere dalle attività produttive nella valorizzazione del territorio.»

Solo il 12% delle imprese pensa di richiedere i fondi previsti dal PNRR.

Digitale ed efficientamento energetico gli obiettivi principali di destinazione degli investimenti.

% DI IMPRESE CHE PREVEDE DI RICHIEDERE I FONDI PNRR

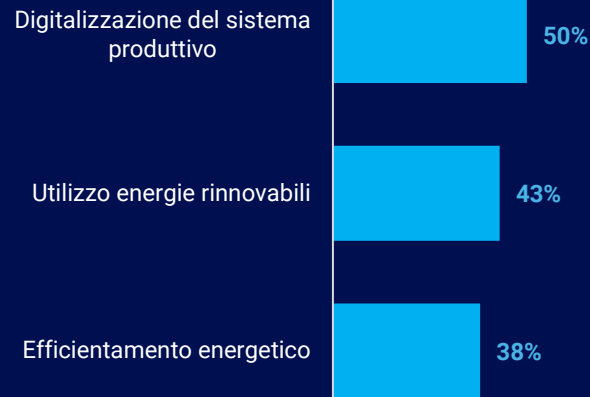


Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 6.050 PMI intervistate a aprile/maggio 2022 (333 Trentino Alto-Adige).



DESTINAZIONI D'USO DEI FONDI DEL PNRR

% di imprese del Trentino Alto-Adige che richiederanno i fondi del PNRR



La voce delle imprese: una *case history*





«Il continuo scambio di feedback con i collaboratori a tutti i livelli ci consente di lavorare sull'efficientamento dei processi produttivi per affrontare al meglio gli sviluppi del business, creando coinvolgimento in tutta la squadra»

Christian Pezzeri
AMMINISTRATORE DELEGATO

Tecnologia e sostenibilità al servizio dell'*indoor climate comfort*: l'esperienza di Enetec Spa.

L'impresa

Enetec Spa nasce nel 1984 come produttore di componenti per l'industria del riscaldamento e del raffreddamento radiante, commercializzati sotto il brand Eurotherm che rappresenta il sistema radiante per comfort indoor. È ricca di un team di ingegneri giovane e dinamico. Grazie a continui investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi materiali e soluzioni tecnologiche è stata in grado di portare sul mercato molti prodotti innovativi.

- **15 mln € fatturato nel 2021 (ca. 60 mln € cumulati di gruppo)**
- **80 collaboratori (ca. 200 di gruppo)**

IL SETTORE LAVORAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE IN TRENTINO ALTO-ADIGE

85 mln €

Fatturato 2020

13

Imprese

402

Dipendenti

Tecnologia e innovazione al servizio del comfort

L'azienda ha lavorato intensamente all'efficientamento dei processi produttivi, anche attraverso la **condivisione di attività e feedback** con i collaboratori a tutti i livelli secondo il modello Toyota Quality Management. Il lavoro sui processi ha consentito di individuare come investimenti prioritari la **digitalizzazione** e il **miglioramento dell'efficienza produttiva mediante automazione**: sono stati quindi selezionati i macchinari e i software più adeguati per **monitorare l'intera catena produttiva** e la gestione commerciale attraverso **software di CRM**, con un piano da circa 3 milioni di euro. Inoltre la capillarità commerciale di Eurotherm ha permesso al Gruppo di penetrare l'intero territorio nazionale e di spingersi oltre confine in diversi paesi esteri.

Ci sono stati poi diversi investimenti in **comunicazione esterna**, per aumentare l'awareness, e sulla **condivisione e archiviazione delle informazioni**: da circa 10 anni l'azienda è su cloud, che consente un miglior accesso ai dati e al tempo stesso maggior sicurezza.

L'importanza della sostenibilità

La filosofia di Enetec è quella di **soddisfare le esigenze specifiche** dei propri clienti con **prodotti personalizzati di alta qualità** in linea con le attuali esigenze del mercato e le tendenze di domani, con una forte **attenzione all'impatto in termini di consumi** delle soluzioni proposte. Anche l'impronta ambientale degli impianti è da sempre controllata, sono oltre 20 anni che l'azienda acquista solamente **energia certificata green**.

Le tematiche green e di sostenibilità, sono anche oggetto di formazione e di informazione verso i professionisti e verso tutti gli attori della filiera, grazie ad attività di divulgazione online e in presenza racchiuse nel contenitore **«Eurotherm Green Tour»**, organizzato dall'Academy dell'azienda.

L'azienda ha avviato il processo di **trasformazione in B-Corp** coinvolgendo i collaboratori a tutti i livelli per far sì che non si tratti di un'imposizione dall'alto, ma di una vera e propria condivisione di valori.

Le attività promosse vanno dalle più semplici, come la raccolta differenziata, alle più complesse, come l'installazione di impianti fotovoltaici per incrementare la propria efficienza energetica. La **transizione ambientale** ha spinto anche a sostituire i mezzi utilizzati dai commerciali con veicoli completamente elettrici ad altissima tecnologia per un minor impatto sull'ambiente.

Il legame con il territorio e il ruolo del PNRR

L'azienda vive in modo molto forte il proprio legame con il territorio, da un lato valorizzando il mix di culture diverse che sono caratteristiche dell'Alto-Adige, dall'altro tutelando e rispettando l'ambiente circostante.

Il PNRR è vissuto come un'enorme opportunità per il Paese, in particolar modo per raggiungere l'indipendenza energetica e per lavorare sugli investimenti in sostenibilità. L'azienda ritiene che il PNRR avrà successo solo se si entrerà nell'ottica di sviluppo di medio-lungo periodo.



«Siamo da sempre attenti all'impatto ambientale sia dei nostri processi produttivi sia delle soluzioni che offriamo ai nostri clienti. Si tratta di una transizione che ha un reale impatto economico, ma non ci piace offrire soluzioni di compromesso».

Christian Pezzeri
AMMINISTRATORE DELEGATO

**LA PRESENTE PUBBLICAZIONE
È STATA REDATTA DA BANCA IFIS.**

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.



www.bancaifis.it